

L'esperienza del corso di italiano raccontata dagli studenti

Anno scolastico 1999-2000

"La scuola mi ha aiutato ad approfondire lettura, scrittura e grammatica, soprattutto ho trovato nuovi amici".

"Posso descrivere la scuola in tre parole: conoscenza, dialogo, amicizia".

"Quando mi chiedono del corso io rispondo così: è uno scambio di idee".

"Non è un posto dove ci si esercita meccanicamente, ma si interagisce".

"E' divertente, informativo, amichevole. Per me è importante imparare l'italiano fuori dal lavoro, in altri ambienti dove posso usare altri termini di conversazione".

"Mi piace quando leggiamo e parliamo insieme"

"Leggiamo racconti e romanzi. C'è quello che serve: conoscenza di persone, ambiente e cultura".

"Abbiamo abbastanza materiale anche per il fai da te"

"La scuola ha originato altri momenti di incontro, serate di festa e di scambi culturali".

"Il corso è un'occasione per preparare attività di qualunque tipo"



"Immaginavo fosse un corso tradizionale: letture, traduzioni e grammatica, relazione formale con l'insegnante. Invece dopo il primo incontro mi sono resa conto che sarebbe stato diverso. Non mancavano letture interessanti,

non mancava la grammatica, non più noiosa. Chiamerei questo corso 'il piccolo circolo dei miei nuovi amici', che è il luogo dove mi sento completamente a mio agio, dove imparo tantissime cose, come scrittori di altri paesi, dove sento storie di nostalgia, amore, viaggi... Praticamente ho imparato a scrivere in italiano grazie allo stimolo dell'insegnante a prendere appunti sulla vita quotidiana, sui nostri incontri con gli italiani, ad esprimere i nostri

pensieri in una lingua estranea, adesso la nostra nuova lingua, quella di adozione".

"Subito mi sono trovata bene, perché qui ognuno di noi ha trovato il calore umano che non c'è quando camminiamo per le strade, oppure al lavoro, nel condominio dove abitiamo. Per me è stata un'esperienza straordinaria, perché i nostri racconti, la storia di ognuno crea negli altri nuove forze, nuove ragioni per andare avanti e capire che abbiamo il privilegio di conoscere, comprenderci e aiutarci a vicenda. Accumuliamo una grande ricchezza interiore che ci permette di dare il meglio di noi agli altri".

"Abbiamo toccato argomenti che non sospettavo in alcun modo di riuscire a parlarne in presenza di altri. Parlare dei propri sentimenti è imbarazzante, ma per tanti versi fa bene".

